

Trento: operazione antidroga, 16 arresti.

La Polizia di Stato di Trento ha eseguito, con il contributo della Sezione della Polizia Giudiziaria del Tribunale di Trento, la Polizia Stradale di Trento e la Squadra Mobile di Verona, 16 misure cautelari. L'operazione, denominata "Zaghi", ha portato alla luce un vasto traffico di sostanze stupefacenti gestito da un'organizzazione criminale transnazionale che operava oltre che nel nostro paese anche in Bosnia, Slovenia e Croazia. Il bilancio dell'indagine è di 29 persone coinvolte di cui 22 persone arrestate, (6 dei quali avvenuti da novembre 2015 a dicembre 2017), 11 custodie cautelari in carcere; 5 custodie cautelari degli arresti domiciliari e 8 latitanti all'estero. Nel corso dell'operazione sono state sequestrate 11,4 kg di stupefacente: 3 kg di marijuana; 1 kg di cocaina; 2 kg di metamfetamine; 0.4 kg di cocaina e 5 kg di hashish. Sono state inoltre sequestrate: 4 autovetture, una moto e 12 fucili più di 13.500 euro in contanti. Durante le indagini la Polizia di Stato ha scoperto che la compagine criminale, composta da cittadini italiani, bosniaci, croati, marocchini e macedoni, utilizzava le rotte balcaniche, attraverso la Bosnia, Croazia e Slovenia per trasportare lo stupefacente in Italia. Nasce, visto il carattere transnazionale dell'operazione, la collaborazione con la S.I.P.A. bosniaca, P.N.U.S.K.O.K. croata e la Polizia Criminale slovena. Durante le indagini gli investigatori italiani, con l'aiuto dei colleghi stranieri comprendono le modalità del trasporto, i luoghi, le persone coinvolte e gli altri elementi che consentiranno poi di individuare i componenti ed i ruoli della compagine criminale.

24/02/2018